

## Descrittivo del modulo FFA–APF-M2

### Accompagnare processi di formazione in gruppo

<b>Competenza operativa</b>	Riconoscere, riflettere e intervenire in maniera adeguata nei processi di apprendimento di gruppo con adulti.
<b>Controllo delle competenze acquisite</b>	Analisi scritta di un caso
<b>Collocazione</b>	Il modulo FFA–APF-M2 “Accompagnare processi di formazione in gruppo” è uno dei requisiti per l'ammissione alla verifica finale centrale per l'ottenimento del titolo “Formatore/Formatrice con attestato professionale federale” (livello 2 del sistema modulare “Formazione per formatori/formatrici”).
<b>Istituti di formazione</b>	<p>Gli istituti di formazione sottostanno a una procedura di riconoscimento da parte della Commissione garante della qualità (CGQ).</p> <p>Per questo modulo ci sono dei requisiti particolari per i formatori e formatrici da rispettare (si veda il foglio informativo “profilo dei formatori” disponibile su <a href="http://www.alice.ch">www.alice.ch</a>).</p>
<b>Requisiti</b>	Di regola sono richiesti il modulo FFA–APF-M1 o “Certificato FSEA” e un'esperienza professionale nella formazione degli adulti.
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Percepire le dinamiche all'interno di gruppi d'adulti in apprendimento, confrontare le proprie percezioni con concetti e modelli teorici e intervenire, quale formatore/formatrice, in modo adeguato.</li><li>▪ Identificare e rendere visibili i processi comunicativi e le forme d'interazione specifiche di un gruppo.</li><li>▪ Definire il proprio ruolo (come formatore/formatrice) nel gruppo e stabilire con esso un contratto di apprendimento.</li><li>▪ Riflettere sulla propria concezione della formazione, sui propri valori, posizioni e norme e trame vantaggio per l'accompagnamento di gruppi in formazione.</li></ul>
<b>Contenuti</b>	<p>I contenuti sottostanti sono da considerare come linee guida per gli istituti di formazione (si veda anche il profilo di competenze (Co-Ri) per il modulo). Gli istituti possono mettere certi contenuti in rilievo o completarli puntualmente.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Dinamica di gruppo (teoria e riflessione sulle proprie esperienze all'interno di gruppi).</li><li>▪ Teoria della comunicazione e analisi dei processi comunicativi in relazione alle dinamiche di gruppo.</li><li>▪ Diversity nell'ambito delle dinamiche in un gruppo in formazione.</li></ul>

- Esame del proprio comportamento comunicativo nel gruppo.
- Valori, norme e ruoli all'interno di un gruppo.
- Riflessione sul proprio atteggiamento e sui propri modi di agire come componente di un gruppo.
- Gestione di elementi di disturbo e di resistenze.
- Strategie di intervento.
- Relazioni tra i processi didattici e i processi di gruppo.
- Ruoli in qualità di formatore o formatrice, riflessione sulle proprie forze e debolezze nella conduzione di gruppi in formazione.

**Durata del modulo**

Durata minima:

- 36 ore di tempo netto in presenza, di cui almeno 4 giorni consecutivi in forma di seminario residenziale, in questi 4 giorni possono essere conteggiate un massimo di 30 ore di tempo netto di presenza.
- 80 ore di apprendimento autogestito.

Circa metà del tempo indicato come apprendimento autogestito è svolto sotto la guida del formatore o della formatrice di modulo.

Fanno parte del lavoro autonomo le letture di approfondimento su teorie della dinamica di gruppo, la riflessione personale regolare e la preparazione della documentazione richiesta per il controllo delle competenze acquisite.

Il modulo corrisponde a 4 crediti ECTS.

**Organizzazione del seminario residenziale**

Il seminario residenziale (di almeno 4 giorni) deve svolgersi all'esterno dell'istituzione di formazione, in un centro formativo o un albergo con pernottamento.

Questo modulo deve permettere di sperimentare le varie fasi della vita di un gruppo e le loro dinamiche, lavorando su tre livelli:

- 1) vivere le dinamiche di gruppo e percepirsi come componente del gruppo;
- 2) riflettere sul proprio vissuto e metterlo in relazione a concetti teorici;
- 3) stabilire un legame con la propria pratica nella formazione (transfer).

I/le partecipanti sono sensibilizzati alle dinamiche di gruppo, affinano la loro percezione e sviluppano le loro capacità a esprimersi sulle loro percezioni e il loro vissuto.

La riflessione dei/delle partecipanti deve essere orientata, da una parte al loro ruolo come componenti del gruppo e, dall'altra alla riflessione sui propri ruoli, norme e posizioni come formatori o formatrici.

Per il "setting" è imprescindibile la conduzione a due del corso, possibilmente un formatore e una formatrice. Il numero dei/delle partecipanti non deve oltrepassare le 10 persone per formatore o formatrice.

### **Direttive per il controllo delle competenze acquisite**

Per questo modulo, il controllo delle competenze acquisite avviene in base all'analisi scritta di un caso riguardante la presa di coscienza e lo sviluppo delle capacità di lavoro e apprendimento di un gruppo in formazione.

Per la redazione dell'analisi del caso valgono le seguenti direttive:

- Il caso presentato è tratto dall'esperienza professionale del formatore o della formatrice.
- L'analisi del caso si compone di circa 10'000 caratteri al minimo e fino a 20'000 caratteri al massimo (spazi inclusi).
- L'analisi del caso è strutturata in modo adeguato e contiene i seguenti punti:
  - Descrizione della complessità della situazione di partenza e della tematica
  - Descrizione del proprio atteggiamento rispetto alla situazione illustrata
  - Analisi della situazione e dei possibili sviluppi (ipotesi)
  - Descrizione della/e strategia/e d'intervento scelta/e, dei suoi risultati e delle sue conseguenze
  - Riflessione sull'intervento/i stesso/i e considerazione di almeno un'ulteriore strategia di intervento, dei suoi vantaggi e dei suoi rischi
  - Conclusioni tratte sul proprio ruolo di formatore o formatrice

### **Criteri di valutazione**

Il controllo delle competenze è valutato secondo i seguenti criteri:

- Le direttive sono state rispettate.
- La descrizione della situazione di partenza del gruppo, la tematica, l'intervento e il suo impatto sono esposti in modo comprensibile.
- Le situazioni così come i singoli ruoli e le singole reazioni sono prese in considerazione e analizzate in maniera differenziata.
- Viene fatto riferimento in maniera chiara ed evidente a modelli e principi teorici.
- Le ipotesi e le opzioni considerate come possibili interventi sono riferite alla situazione e mirano all'ulteriore sviluppo della situazione di gruppo.
- La scelta dell'intervento o degli interventi attuati è motivata.

La riflessione mostra che il formatore o la formatrice è consapevole dei propri valori e posizioni rispetto alla conduzione di gruppi.

La valutazione finale è espressa con "superato" o "non superato". La valutazione delle competenze riporta il giudizio "superato" se tutti i criteri sono soddisfatti almeno nelle parti principali.

La valutazione delle competenze acquisite è consegnata per iscritto dal formatore o dalla formatrice del modulo secondo i criteri di valutazione ed è chiara e trasparente per terzi.

**Rimedi di diritto e nuova valutazione**

Contro la valutazione finale “non superato” si può inoltrare ricorso per iscritto alla direzione dell'istituto di formazione, entro 30 giorni dall'intimazione della decisione, indicando la motivazione.

L'istituto decide:

- a) L'approvazione del ricorso (il controllo delle competenze acquisite è “superato”).
- b) Nuova valutazione.
- c) Rigetto del ricorso.

Contro la decisione dell'istituto può essere inoltrato, entro 30 giorni, un ricorso per iscritto alla CGQ, indicando la motivazione. La CGQ esamina se il procedimento si è svolto formalmente in modo corretto. La procedura di ricorso è gratuita.

**Certificato di modulo**

Per il rilascio del certificato di modulo devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- 1. Presenza al 100 % obbligatoria e partecipazione attiva.
- 2. Controllo delle competenze acquisite da parte del formatore o della formatrice di modulo con il giudizio “superato”.
- 3. Riflessione sul processo personale di apprendimento

La riflessione è consegnata per iscritto ed è attestata dal formatore o dalla formatrice del modulo; non è qualificante; un feedback è facoltativo.

Il certificato di modulo è uno dei requisiti per l'ammissione alla verifica finale centrale per l'ottenimento dell'Attestato professionale federale di formatore/formatrice. La validità del certificato per l'ammissione alla verifica finale centrale è di 5 anni a partire dalla data di rilascio.

**Attenzione**

Dopo l'ammissione all'Esame professionale per l'ottenimento dell'Attestato professionale di formatore/trice di adulti il controllo delle competenze del modulo FFA-APF-M2 sarà valutato nuovamente. Gli istituti di formazione consegnano al candidato/a la valutazione del controllo delle competenze datata e **validata** da parte del/della formatore/formatrice di modulo.

**Verifica finale centralizzata**

Questi documenti devono essere conservati con cura dal candidato/a in quanto richiesti dal segretariato generale FFA per la verifica finale centralizzata (esame professionale).